



CLUB ALPINO ITALIANO

RELAZIONE EVENTO UIAA

"International Youth Ice Climbing Camp"

06 /10 febbraio 2016 - Valle Varaita (Cuneo)

Dal 6 al 10 febbraio 2016 in Valle Varaita si è tenuto il primo "International Youth Ice Climbing Camp", approvato dalla CCAG, organizzato in collaborazione con la SCAG e la CNSASA, nell'ambito dei Global Youth Summit dell'UIAA. L'evento ha ottenuto un contributo economico dall'ARISF, (the Association of Recognised International Sports Federations), per lo "Sviluppo dell'Ice Climbing".

All'evento hanno partecipato 14 ragazzi, 12 italiani e 2 stranieri. Gli italiani provenivano dai seguenti convegni: 3 dal CMI, 4 dal VFG, 4 dal LPV e 1 dal TAA. I due stranieri provenivano da Spagna e Germania. La base logistica del gruppo è stato il Rifugio Savigliano a Pontechianale. I responsabili dell'attività tecnica erano l'ANAG Armando Beozzo per la SCAG, l'INA Luciano Bosso per la CNSASA.

Questa in breve la cronaca delle cinque giornate di attività.

Sabato 6 febbraio: giornata degli arrivi. I ragazzi, arrivati con mezzi diversi, si incontrano alle ore 16.00 per le presentazioni nella struttura "Porta di Valle" a Brossasco, all'imbocco della Valle Varaita. Qui viene loro presentato il programma definitivo delle attività. Alle 16.30 ci raggiunge il Presidente della "Ice Climbing Commission" dell'UIAA, lo svizzero Urs Stoecker, che porta il proprio saluto ai partecipanti. Attraverso una breve presentazione spiega ai ragazzi che cosa è l'UIAA e quali sono i suoi obiettivi. Poi proietta alcuni video che illustrano i due mondi diversi dell'Ice Climbing: quello dell'arrampicata su cascate di ghiaccio e quello delle competizioni su pareti artificiali. Dopo la foto di rito, il gruppo riparte alla volta del Rifugio Savigliano. La serata è dedicata al controllo e sistemazione dei materiali tecnici di ciascun ragazzo in vista dell'attività del giorno successivo.

Domenica 7 febbraio: I ragazzi vengono divisi in due gruppi. Il primo va a fare attività didattica di base alla cascata "Castello": tecnica di posizionamento ramponi e piccozze sul ghiaccio, progressione. Il secondo gruppo, con i ragazzi più esperti, va ad arrampicare all'"Anfiteatro". Il meteo purtroppo non è favorevole e siamo sotto la neve per tutta la mattinata. Alle 12.30 si parte per Torino dove visitiamo il Museo del Cinema della Mole Antonelliana. Rientro in Rifugio per cena. Dopo cena brevi relazioni

del gestore sulla storia della valle e sullo sviluppo dell'Ice Climbing nella zona. Un interessante spazio di tempo viene dedicato all'evoluzione dei materiali tecnici specifici per questa disciplina.

Lunedì 8 febbraio: Giornata magnifica. I ragazzi vengono divisi in tre gruppi: Il primo va ad arrampicare alla cascata "Valeria" sopra il paese di Chianale, il secondo va ad arrampicare alla cascata "Berrò", nella stessa zona, il terzo va alla cascata "Pineta Nord" sopra Pontechianale. L'attività di oggi si è svolta in modo intenso e prolungato ed ha entusiasmato i ragazzi. Il tardo pomeriggio e la serata sono dedicati alla socializzazione.

Martedì 9 febbraio: I ragazzi vengono divisi in due gruppi che vanno ad arrampicare alle cascate "Berrò" e "Pineta nord". Vengono attrezzate vie nuove e si sperimentano anche percorsi su misto, a causa della scarsa copertura ghiacciata della parete. Anche questa è una giornata di piena attività che lascia i ragazzi molto soddisfatti. In serata si svolge la festa dell'addio, con consegna di omaggi ricordo ai ragazzi: maglietta dedicata all'Ice Climbing, berretto, spilla dell'UIAA.

Mercoledì 10 febbraio: Entro le ore 11.00 partenze per il rientro a casa.

Considerazioni

Questo primo evento di Ice Climbing ha avuto una buona partecipazione di ragazzi, considerato che eravamo in periodo scolastico e che le vacanze di carnevale si facevano solo in alcune regioni. Questo può aver influito anche sulla partecipazione dei ragazzi stranieri, come pure la tardiva pubblicazione dell'evento.

I partecipanti, compresi tra i 15 e i 19 anni, erano tutti motivati, determinati e fisicamente abbastanza forti. I commenti dei ragazzi sono stati molto positivi: alla richiesta di suggerimenti per il futuro hanno detto: "Fare più giorni e arrampicare più a lungo nella giornata..." ; tutti sono rimasti entusiasti dell'attività svolta e degli insegnamenti ricevuti. Credo che questo per noi sia già un grande successo. Per il futuro occorrerà curare maggiormente l'organizzazione delle presenze degli Istruttori, affinché vi sia un uguale numero di presenze per ogni giorno di attività.

Per concludere: ritengo che la collaborazione tra SCAG e CNSASA, che abbiamo per la prima volta sperimentato, sia la strada giusta da seguire nella gestione degli eventi internazionali UIAA dedicati a discipline tecniche specifiche come l'Ice Climbing o il Rock Climbing. Sono certa che con una saggia collaborazione, nel rispetto dei ruoli di ciascuno, potremo gestire sempre meglio e con più successo i futuri eventi.

Rosella Chinellato
UIAA – Youth Commission